



Automobile Club d'Italia

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 1° APRILE 2020

IL COMITATO ESECUTIVO:

“Viste le vigenti disposizioni emanate a livello nazionale e locale ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020; visti in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante “Misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale”, con il quale sono state sospese fino al 3 aprile 2020 tutte le attività produttive e commerciali fatte salve quelle indicate all'allegato 1 al decreto medesimo, ed il successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020, che ha ridefinito l'elenco delle attività consentite; tenuto conto che tale contesto di ridotta operatività sta comportando conseguenze particolarmente rilevanti per il comparto dell'*automotive*, con ricadute economiche negative anche sugli Automobile Club e sull'andamento delle attività e dei servizi da questi istituzionalmente erogati; considerato che l'attuale situazione di emergenza, per effetto del parziale blocco delle attività venutosi a determinare, sta causando forti ripercussioni sugli AC, anche sotto il profilo delle loro disponibilità finanziarie, che potrebbero tra l'altro non consentire agli stessi Automobile Club di fare fronte con puntualità alle obbligazioni assunte nell'ambito dei piani di rientro delle rispettive esposizioni debitorie nei confronti dell'ACI; ritenuto, in considerazione dell'eccezionalità della situazione, di valutare la possibilità di differire, per un periodo massimo di sei mesi, su espressa richiesta degli AC interessati, il pagamento delle rate dei richiamati piani di rientro, al fine di fornire un concreto sostegno ai Sodalizi nell'ambito del vincolo federativo in essere con l'ACI e di concorrere a garantire il mantenimento della loro funzionalità ed il presidio delle attività istituzionali; tenuto conto dell'esigenza di assicurare la tempestiva adozione dei relativi provvedimenti a fronte della situazione di eccezionale emergenza in atto; ritenuto, per i motivi di cui sopra, di conferire mandato al Presidente per valutare in via d'urgenza e disporre i conseguenti provvedimenti in relazione alle istanze in tal senso già pervenute all'Ente, non ancora istruite alla data odierna, e a quelle che ulteriormente dovessero pervenire fino alla data della prossima riunione del Comitato Esecutivo, prevista per l'ultima decade del corrente mese di aprile; **conferisce mandato al Presidente**, fino alla prossima riunione del Comitato Esecutivo, per esaminare in via d'urgenza le richieste di sospensione dei piani di rientro dell'indebitamento degli Automobile Club di cui in premessa ed adottare, sentito il Segretario Generale, gli eventuali provvedimenti di sospensione degli stessi piani per un periodo massimo di sei mesi in relazione alla situazione rappresentata dagli AC interessati. In occasione della prossima riunione, il Presidente fornirà informativa al Comitato Esecutivo circa gli eventuali provvedimenti adottati in esecuzione del mandato ricevuto.”